

Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> in data <u>23 settembre 2025</u>

Verbale n. 16

|--|

Presidente

Christian FORCELLINI

Vice Presidente

Membro

Martina MAZZA

"

Maurizio MAZZA

"

Mauro SANTI

Giuliano TOMASSINI

Emanuele VANNUCCI

Segretario Generale

Eros BOLOGNA

Sindaci Revisori

Orsolina MUCCIOLI

"

Sandy STEFANELLI

"

Segretario di Stato

Delibere adottate

n. 4

ASSENTI:

Marco Giancarlo ROSSINI

PRESENZIA:

OSSERVAZIONI:



Seduta del Comitato Esecutivo

Pagina

 $n^{\circ} 2$

in data

23 settembre 2025

Delibera n° 1 BILANCIO DI PREVISIONE CONS 2026 E PLURIENNALE 2026-2027-2028

Approvati i bilanci di previsione CONS 2026 e pluriennali 2026-27-28

Delibera n° 2 AUTORIZZAZIONI, APPROVAZIONE E RATIFICHE SPESE

Deliberati impegni di spesa per i servizi assicurativi del CONS Anno 2026

Delibera n° 3 PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Sollecitato incontro urgente con la Segreteria di Stato e il Dipartimento Istruzione

e Cultura per l'organizzazione di Giochiamo allo Sport

Delibera n° 4 PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Approvati i candidati per due scholarship in vista di Los Angeles 2028



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina n° 3

in data 23 settembre 2025 Delibera n. -

Oggetto: Comma 2) COMUNICAZIONI

Il <u>Presidente</u> ringrazia i presenti e, prima di proseguire gli argomenti posti all'o.d.g. della precedente seduta, lascia la parola al Segretario Generale per alcune comunicazioni.

Il <u>Segretario Generale</u> informa che è stata presentata un'interpellanza consiliare in merito al cittadino sammarinese condannato in appello per reati di pedofilia in Italia. Come richiesto dalla Segreteria di Stato allo Sport, è stato sollecitato un riscontro nel caso in cui la persona indicata nell'interpellanza allegata abbia ricoperto ruoli o avuto incarichi, nel periodo compreso tra il 2021 e il 2025, di tipo sportivo come istruttore, allenatore o altre posizioni analoghe che prevedano un contatto diretto o potenziale con minori. Essendo le FSN impegnate in Sport in Fiera, in esito sono pervenuti 25 riscontri tutti negativi. La FSGC ha dato riscontro direttamente alla Segreteria di Stato, ignorando la richiesta del CONS.

Il **Comitato Esecutivo** prende atto.

Il <u>Relatore</u> riferisce, inoltre, che in data odierna è stato proclamato uno sciopero generale dalle sigle sindacali CSdL, CDLS e USL e che per l'occasione le Federazioni sono state avvisate che potrebbero verificarsi disagi relativi all'apertura, accessibilità e utilizzo degli impianti sportivi. Sebbene allenatori e addetti siano forniti di chiavi per accedere alle strutture, l'assenza o riduzione del personale dedito alla pulizia, al riordino o altre circostanze potrebbero rendere impraticabile o non sicuro l'utilizzo delle strutture.

Il Comitato Esecutivo prende atto.

Il <u>Presidente</u> relaziona in merito a Sport in Fiera. Dichiara di aver ricevuto numerose attestazioni con riscontri positivi per il buon esito della manifestazione. Ringrazia sentitamente i membri del Comitato Esecutivo, il personale dell'Ufficio e tutto lo staff preposto che ha contribuito, in modo volontario e non, al successo dell'evento. Molte persone hanno apprezzato l'organizzazione generale; alcuni hanno notato persino il sistema a senso unico nei parcheggi che ha reso più fluido l'utilizzo delle navette. L'impressione generale è stata una gestione più strutturata e completa. Si è ancora agli inizi, ma ci sono stati segnali di gradimento anche per la giornata di venerdì. Sottolinea di aver ritenuto di promuovere l'inserimento del venerdì come preludio al coinvolgimento delle scuole elementari già dalla mattinata, e questa scelta è stata accolta positivamente. C'è stata una buona partecipazione, favorita anche dal buon clima. Ritiene che le Federazioni abbiano tratto benefici dalla manifestazione.

Il <u>Comitato Esecutivo</u>, nel condividere pienamente le osservazioni espresse dal Presidente, desidera unirsi alle espressioni di apprezzamento per il lavoro svolto dal Coordinatore della manifestazione, Anna Lisa Ciavatta. Un riconoscimento particolare è rivolto anche all'impegno del personale presente che ha contribuito al successo, incluse le Federazioni, le affiliate e gli operatori commerciali.

Prima di passare al Bilancio di Previsione, il <u>Segretario Generale</u> rammenta le scadenze della long list (26 settembre) e dell'ETS (Estimate Team Size) di Milano Cortina 2026, con la proiezione della possibile partecipazione di San Marino alle prossime Olimpiadi invernali, con un solo atleta nello sci alpino tra i quattro possibili candidati, come riportato nella lista posta agli atti.

Il **Comitato Esecutivo** prende atto.



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina nº 4

in data 23 settembre 2025 Delibera n. 1

Oggetto: Comma 3) BILANCIO DI PREVISIONE CONS 2026 E PLURIENNALE 2026-2027-2028

Il <u>Presidente</u> distribuisce i prospetti del Bilancio di Previsione CONS 2026, che è stato rivisto in modo significativo per migliorare la suddivisione e l'organizzazione delle spese, sia per le entrate che per le uscite. Come riferito nella precedente seduta, l'operazione si è resa necessaria poiché non si erano effettuate revisioni significative negli ultimi trent'anni.

Conferma che sono stati modificati Titoli e Rubriche, con alcuni capitoli eliminati o unificati per rendere più chiara la classificazione. La distinzione di fondo è stata operata per distinguere la gestione e gli oneri derivanti dalla gestione degli impianti sportivi, competenza atipica a livello internazionale per un Comitato Olimpico, le attività sportive pertinenti della preparazione agonistica, l'approntamento delle numerose e varie delegazioni alle manifestazioni sportive.

Per quanto concerne gli importi, come da schemi elaborati dall'Ufficio da sottoporre alla Segreteria di Stato e agli Uffici competenti per la stesura del Bilancio dello Stato 2026 e il Pluriennale 2026-2027-2028 entro il prossimo 30 settembre, sono stati definiti tenendo conto delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, come da nota Prot. n. 71450 del 30 luglio 2025 e dalle indicazioni fornite dall'Esecutivo nelle precedenti sedute, finalizzate alla continuità della gestione e all'ottimizzazione delle risorse.

Con queste premesse, il <u>Presidente</u> annuncia di aver confermato la richiesta di contributo dello Stato prevista nel Bilancio di Assestamento CONS 2025 pari a € **5.290.000**, cui si devono aggiungere € **120.000** del contributo Stato per gli investimenti.

Il Bilancio di Previsione 2026 così proposto prevede, in equilibrio di bilancio, entrate e uscite totali pari a € 6.640.000 al netto delle partite di giro che ammontano a € 200.000, per un totale di € 6.840.000. Si procede quindi con un'attenta valutazione e analisi delle voci che mostrano i maggiori scostamenti per importo e in percentuale rispetto alle previsioni dell'esercizio corrente 2025.

Riguardo al Bilancio Pluriennale 2025-2026-2027, esso recepisce le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato. I prospetti di bilancio per il 2027 e il 2028 sono stati predisposti considerando alcune variazioni in funzione della preparazione e partecipazione agonistiche agli eventi internazionali, dell'andamento delle tariffe delle utenze e dei costi in costante aumento per la manutenzione degli impianti sportivi, adeguando l'importo del Contributo dello Stato per l'anno 2027 pari a € 5.390.000 e pari a € 5.450.000 per il 2028, relativamente alle spese correnti. L'importo relativo alle spese in conto capitale rimane invariato a € 140.000 per tutto il triennio, di cui 120.000 quale contributo dello Stato, riportando gli importi totali del Bilancio CONS così predisposti rispettivamente a € 6.996.000 per l'esercizio 2027 e € 6.973.000 per il 2028, comprensive delle partite di giro.

Il <u>Comitato Esecutivo</u>, sentito il riferimento e dopo alcuni chiarimenti, approva il Bilancio di Previsione 2026 e il Bilancio Pluriennale 2026-2027-2028 così predisposti con deliberazione d'urgenza, stante i termini previsti per la presentazione alle Autorità competenti, per portarli successivamente all'approvazione, a ratifica, del Consiglio Nazionale, ai sensi dell'art. 19, comma i), della Legge 149/2015, fissando la data di convocazione entro il mese di ottobre.



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina nº 5

in data 23 settembre 2025 Delibera n. 2

Oggetto: Comma 4) AUTORIZZAZIONI, APPROVAZIONE E RATIFICA SPESE

Viene data lettura della nota Prot. 2840

Oggetto: Autorizzazione alla spesa per i servizi assicurativi del CONS

A seguito della delibera n.4 del Comitato Esecutivo, seduta del 1° luglio scorso, con la quale si richiedeva una proroga dei premi a condizioni invariate rispetto al 2024, con la presente si comunica che la compagnia assicuratrice **UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA**, per tramite del nostro broker "Assibroker", ha confermato la disponibilità del rinnovo delle polizze alle condizioni attualmente in corso come da documentazione allegata.

Si richiede pertanto l'autorizzazione alla spesa in favore di **ASSIBROKER SRL** per gli importi e sui capitoli di spesa come di seguito riportati:

POLIZZE DAL 1° NOVEMBRE 2024 AL 31 OTTOBRE 2025	IMPORTO ANNUALE	CAPITOLO DI SPESA
1 INCENDIO	€ 25.299,00	€ 12.299,30 cap. 710 "energia elettrica, acqua, gas e assicurazioni CONS" € 13.000,00 cap. 1000 "assicurazioni per impianti sportivi"
2 CVT (I/F/K)	€ 2.000,00	Cap. 710 "energia elettrica, acqua, gas e assicurazioni CONS"
3 INFORTUNI	€ 100.000,00	Cap. 812 "assicurazioni RCT e infortuni tesserati";
4 RCT/O	€ 44.000,00	Cap. 812 "assicurazioni RCT e infortuni tesserati";
6 INFORTUNI CONDUCENTE	€ 605,00	Cap. 660 "Gestione parco automezzi"
5 FURTO RAPINA PORTAVALORI	€ 2.200,00	Cap. 710 "energia elettrica, acqua, gas e assicurazioni CONS"

TOTALE € 174.104,24

Ai fini della determinazione finale del premio annuale, dovuto per RCT/O ed infortunio, si rimanda alle condizioni del capitolato d'appalto, che prevede un conguaglio sulla base del numero effettivo degli iscritti che sarà determinato dagli elenchi federali elaborati dopo il 31 dicembre di ogni anno.

Distinti saluti.

F.to il Collaboratore Amm.vo Cinzia Biagi

Il <u>Comitato Esecutivo</u> approva e autorizza la spesa, nei termini proposti dall'Ufficio.

Il **membro** Martina Mazza si astiene dalla deliberazione. [del. 2]



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina nº 6

in data <u>23 settembre 2025</u> Delibera *n. 3*

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Il <u>Presidente</u> sottopone all'attenzione del Comitato Esecutivo il piano di utilizzo degli impianti sportivi comunicato dalla Direzione Scolastica per lo svolgimento di Giochiamo allo Sport, evidenziando il forte impatto - negativo - che alcune attività extra-scolastiche avranno sulla programmazione annuale delle Federazioni Sportive, che si vedono sensibilmente ridotti gli spazi loro assegnati a causa dell'ulteriore implementazione apportata per l'anno scolastico appena iniziato.

Dichiara di essere fortemente preoccupato per le conseguenze che l'attività attuata comporta sul movimento sportivo. Il progetto Giochiamo allo Sport nella sua configurazione attuale appare complesso da gestire e poco rispondente agli obiettivi originari, mostrando una ridotta funzionalità. Tale assetto risulta in contrasto con le finalità sportive, soprattutto rispetto alla necessità di conciliare le attività proposte con l'organizzazione sportiva pomeridiana dedicata ai giovani. In particolare, svolgere Giochiamo allo Sport esclusivamente al di fuori dell'orario scolastico rappresenta una difficoltà significativa, soprattutto in relazione alla disponibilità di spazi adeguati alle attività delle Federazioni sportive.

Inoltre, ritiene che questa modalità operativa, ovvero l'esercizio e attività motorie completamente al di fuori dell'orario scolastico, sia in contrasto con quanto previsto dall'articolo 2 della Legge 149/2015 sulla Disciplina dell'attività sportiva. La sovrapposizione di Giochiamo allo Sport con l'orario extrascolastico influisce negativamente sulle attività sportive già in essere durante il pomeriggio, che devono soddisfare una domanda crescente da parte delle famiglie sammarinesi. A ciò si aggiunge la carenza di strutture adeguate che possano accogliere tali esigenze, rendendo difficile garantire a tutti i giovani le condizioni ottimali per praticare sport. Si confida nella disponibilità e si sollecita la definizione quanto prima di una data per l'incontro, con la convinzione che un dialogo costruttivo rappresenti l'unica via per raggiungere una soluzione equilibrata ed efficace, a beneficio sia del sistema scolastico che di quello sportivo.

Conclude il riferimento, proponendo all'Esecutivo di richiedere con urgenza un incontro con il Direttore di Dipartimento, alla presenza del Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione e al Segretario di Stato per lo Sport, al fine di discutere la situazione e identificare una soluzione condivisa riguardo all'organizzazione attuale del progetto Giochiamo allo Sport.

- Il <u>Comitato Esecutivo</u>, a seguito di un approfondito dibattito, condivide le preoccupazioni del Presidente e la necessità di ripensare l'approccio attuato dalla Scuola che deve essere riposizionato per trovare un bilanciamento tra le esigenze sportive e quelle delle famiglie degli allievi, auspicando una collaborazione più equa tra tutte le parti coinvolte.
- Il <u>Comitato Esecutivo</u> ritiene quanto mai opportuno un incremento delle ore dedicate all'educazione fisica e motoria ed integrato direttamente nell'orario scolastico. Va evitato che tali attività vengano organizzate separatamente o in alternativa con le iniziative promosse dal movimento sportivo. Va evitata una mera duplicazione di attività a discapito della valenza dell'offerta promossa dalle Federazioni e Associazioni sportive, in piena e sleale concorrenza, dato che viene chiesta la collaborazione, a titolo gratuito, di istruttori e allenatori, laddove gli operatori scolastici sono retribuiti, mentre gli operatori sportivi gravano esclusivamente sulle Federazioni sportive.
- Il <u>Presidente</u> invita la segreteria generale a predisporre celermente la richiesta di un incontro urgente, prima dell'avvio delle attività extrascolastiche così pianificate. [del. 3]



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina nº 7

in data 23 settembre 2025 Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Il <u>Presidente</u> riferisce che il Consiglio Grande e Generale ha di recente approvato una nuova normativa che interessa lo Sport sammarinese, colmando alcune lacune normative in ambito di minori. Con il progetto di legge "*Disposizioni finalizzate al contrasto della violenza di genere e degli abusi su minori in ambito sportivo*", infatti, sono state introdotte misure cautelari che prevedono la sospensione temporanea dall'attività sportiva, a qualsiasi titolo, per i membri delle FSN/DSA, delle affiliate e dei loro iscritti condannati in primo grado per reati legati alla violenza di genere e agli abusi su minori, onde garantire un elevato livello di tutela per tutti i praticanti.

La Legge inquadra le fattispecie applicabili e fornisce le definizioni della violenza di genere e abusi sui minori, ispirate alle formulazioni adottate in ambito internazionale. Viene stabilito che i soggetti condannati in primo grado per reati riconducibili alla violenza di genere o agli abusi su minori, con una pena detentiva non inferiore a un anno, devono obbligatoriamente informare sia il Presidente della rispettiva FSN sia il Presidente del CONS.

In difetto, è prevista una sospensione automatica di 4 anni da qualsiasi attività sportiva o dirigenziale. Dopo aver ricevuto la comunicazione prevista, il Presidente del CONS è tenuto a procedere con l'immediata sospensione del soggetto coinvolto da ogni attività sportiva o dirigenziale, informando contestualmente il Presidente della Federazione sportiva interessata. Questa misura, presa come provvedimento cautelativo, rimane in vigore fino alla definitiva sentenza passata in giudicato.

Il <u>Comitato Esecutivo</u> prende atto della normativa, elaborata in autonomia dalla Segreteria di Stato competente, esprimendo forte preoccupazione per le implicazioni procedurali, in quanto viene stabilito che tutte le Federazioni, le Discipline Associate e le Affiliate dovranno adeguare i propri statuti e regolamenti alle nuove disposizioni normative nel termine di 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Al termine del dibattimento viene stabilito di sollecitare un incontro con il Segretario di Stato allo Sport per valutare alcune ipotesi e formulare una procedura condivisa, anche in considerazione del fatto che la norma verrà inserita nel Codice Etico del CONS in approvazione al prossimo Consiglio Nazionale.

Ciò per non mettere in difficoltà tutte le organizzazioni sportive nella convocazione di Assemblee straordinarie, assicurando tuttavia l'applicazione di quanto stabilito dalla disciplina e, dopo il colloquio, informare le Federazioni conseguentemente con una circolare al riguardo, con l'opportuna procedura per dare piena esecutività alla norma appena licenziata dal Consiglio Grande e Generale.



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina $n^{\circ} 8$

in data 23 settembre 2025 Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Il <u>membro</u> Santi, nominato quale rappresentante del Comitato Esecutivo al Tavolo Scuola-Sport, riferisce sul recente incontro avuto presso il Dipartimento Istruzione e Cultura. Nel riferimento sottolinea alcune criticità emerse nel confronto per alcune correzioni e integrazioni al Protocollo esistente, così da aggiornare il documento in base alle problematiche riscontrate l'anno precedente.

Questo ha comportato un miglioramento della selezione delle richieste per gli studenti-atleti, introducendo un doppio canale: "studenti-atleti" e "studenti-atleti di alto livello", distinzione resasi necessaria per gestire al meglio quest'ultimi. Dato che le richieste di adesione al Protocollo sono in costante aumento, la selezione diventa determinante. La definizione di *Studente Atleta di Alto livello* è stata, quindi, ulteriormente precisata, fornendo aggiuntivi criteri d'accesso al Progetto e rendendo i termini più comparabili con quelle in Italia, dato che in precedenza le condizioni erano più restrittive. Sono state accolte alcune specifiche in base alle diverse discipline sportive, considerando le differenze con l'Italia e adeguando il documento alla realtà sammarinese. Ciò potrebbe portare a un leggero aumento di studenti ammessi, nell'ottica di concedere maggiori giustificazioni scolastiche. La Scuola resta immobile nella posizione di non poter acconsentire a un numero troppo elevato di studenti-atleti; perciò, si dovrà raggiungere un accordo soddisfacente con aggiustamenti. Il Codice di Autoregolamentazione, già vigente e previsto per le attività extrascolastiche, sarà applicato a tutti gli studenti-atleti, seppur limitato ai soggetti che necessitano di particolari attenzioni.

Si è discusso anche dell'importanza del tutoraggio e delle condizioni che devono sussistere per accedervi, come solo in presenza di un calo di rendimento scolastico. Questo ha portato alla necessità di mantenere un sistema equo e funzionale, in cui la selezione di tutor non dipenda solo dalla famiglia o dall'istituto. È importante che la gestione delle richieste di un tutor sia chiara e che la responsabilità sia ben definita tra insegnanti e allenatori.

Nel ribadire che non è sufficiente essere performanti in ambito sportivo per ottenere il riconoscimento come studente-atleta di alto livello, per accedere al Progetto sarà necessario considerare diversi fattori, come la frequenza di allenamenti e il contesto e distanza per svolgere l'attività sportiva. Il confronto si è tenuto anche su casi di studenti che, pur avendo ottimi risultati, non necessitano della procedura di studente-atleta qualora non si allenino a sufficienza.

Il <u>Comitato Esecutivo</u>, sentito il riferimento, prende atto che il Protocollo prevede regole rigide di applicazione e il CONS deve restare l'unico soggetto a stabilire i criteri sportivi, avocando a sé la competenza riguardo alla definizione di Studente-Atleta di Alto Livello. Gli studenti sportivi esclusi dal Protocollo saranno gestiti dal Codice di Autoregolamentazione, sotto la competenza prettamente scolastica. Pur consapevole che permangono molte restrizioni per il numero di studenti-atleti ammissibili, l'<u>Esecutivo</u> ribadisce l'impegno a migliorare la situazione attuale e l'importanza del rispetto delle norme, affinché gli studenti-atleti mantengano un buon equilibrio tra sport e studio e possano eccellere in entrambe le aree.

Il <u>Presidente</u> ringrazia il membro Santi per il riferimento e resta convinto che, nonostante ci siano stati dibattiti accesi e punti di vista diversi, tutti devono concorrere all'obiettivo di creare un ambiente favorevole per gli studenti-atleti, che permetta loro di avere successo sia nello sport che negli studi, con modalità di lavoro che possano portare a una migliore gestione del protocollo nel prossimo futuro.



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina n° 9

in data <u>23 settembre 2025</u> Delibera n. 4

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Il <u>Segretario Generale</u> ricorda che il termine ultimo per presentare alla Solidarietà Olimpica la richiesta delle ulteriori due borse di studio del CIO è fissato al 30 settembre prossimo, con avvio previsto dal 1° gennaio 2026. Dopo l'approvazione, il 26 giugno scorso, delle 4 precedenti borse di studio avviate il 1° settembre 2025 e richieste per gli atleti Alessandra Perilli e Gian Marco Berti (tiro a volo) e Alessandra Gasparelli e Francesco Sansovini (atletica leggera), la Commissione Tecnica ha valutato l'opportunità di proporre altri due candidati.

L'obiettivo è sfruttare appieno i fondi disponibili dal CIO per San Marino. Analizzando il documento di riferimento, la Commissione Tecnica ha illustrato la scelta effettuata dei potenziali atleti meritevoli attraverso un confronto dettagliato con allenatori e presidenti federali circa la disponibilità dei candidati e la probabilità di accettazione delle borse di studio, con l'assicurazione di portare avanti l'impegno fino all'obiettivo di qualificarsi per Los Angeles 2028.

Alla luce di queste valutazioni, sono stati selezionati due atleti, uno per disciplina e genere, in conformità con la politica del CIO: un atleta per il tiro con l'arco e uno per il nuoto. In caso di approvazione delle borse di studio da parte del Comitato Olimpico Internazionale, queste offriranno alle Federazioni interessate un supporto economico per la preparazione degli atleti coinvolti, con un impatto positivo potenziale anche sugli altri sportivi dello stesso livello.

Il <u>Relatore</u> invita, pertanto, l'Esecutivo a procedere con la richiesta delle borse di studio relative al periodo 2025-2028, sottolineando non soltanto le prestazioni sportive dei candidati selezionati Giacomo Casadei (nuoto) e Giorgia Cesarini (tiro con l'arco), ma anche il loro forte impegno e motivazione.

Il <u>Comitato Esecutivo</u>, dopo un'attenta valutazione e preso atto del ritiro al momento dall'attività agonistica dell'olimpionico Myles Amine Mularoni, approva le candidature proposte e dà mandato all'Ufficio Sportivo di predisporre le richieste così avanzate al CIO per l'assegnazione.

[del. 4]



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina nº 10

in data $\underline{23 \ settembre \ 2025}$ Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA – IMPIANTI

Il <u>Presidente</u> invita il <u>membro</u> Martina Mazza a voler illustrare gli adeguamenti apportati alla prima bozza del Codice Etico del CONS, a seguito delle valutazioni e osservazioni emerse nella disamina dell'Esecutivo nella precedente seduta.

Il <u>membro</u> Martina Mazza rende noto che si rende necessario procedere a una nuova e ulteriore integrazione della seconda versione, inserendo anche le nuove disposizioni introdotte per legge dal Segretario di Stato allo Sport, Rossano Fabbri.

Poiché il progetto di legge appena approvato entrerà in vigore prima della definizione e approvazione del Codice Etico del CONS, il **Relatore** ritiene che potrebbe essere utile redigere una circolare per comunicare l'approvazione della legge, ricordando che il Consiglio Nazionale era stato preallertato che si sarebbero adottate nuove normative, a cui sarà dato seguito attraverso l'approvazione del Codice stesso, comprendendo così anche gli adeguamenti richiesti dalla normativa. Suggerisce che si potrebbe fornire una comunicazione tempestiva alle parti interessate. La normativa è prevista in vigore entro 5 giorni, ma le Federazioni avranno un termine di 60 giorni per conformare i propri Statuti. Per rispettare tali tempistiche, il codice etico dovrebbe essere approvato prima della scadenza del suddetto periodo. Sarà necessario integrare nel codice etico i riferimenti alla legge, in particolare a quella parte che disciplina l'immediata sospensione delle attività sportive e dirigenziali per i soggetti coinvolti in determinate situazioni, come sancito dalla suddetta normativa.

La sfida, a parere del <u>Relatore</u>, consiste nel fatto che le Federazioni sono obbligate ad adeguare i loro statuti e regolamenti alle nuove norme entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge. Tuttavia, questo processo potrebbe richiedere tempi più lunghi se si considera che nella maggior parte dei casi le assemblee straordinarie statutarie non vengono convocate prima di gennaio o febbraio prossimo.

<u>L'Esecutivo</u>, aprendo un dibattito, ritiene che tale vincolo temporale potrebbe rendere necessario un dialogo con le Federazioni per individuare soluzioni praticabili. Considerando l'obbligo di aggiornare tempestivamente gli statuti, s'interroga se sia possibile adottare un approccio simile a quello del CONS, dove alcune modifiche, tramite la ratifica del Consiglio Nazionale, vengono automaticamente integrate nei Regolamenti e negli Statuti. Qualora ciò non fosse percorribile, auspica come possibile alternativa di inserire questi principi direttamente nel Codice Etico, garantendo così l'osservanza delle nuove disposizioni senza attendere modifiche statutarie formali. In ogni caso, occorrerà sviluppare linee guida chiare affinché questo processo possa essere agevolato.

Al termine del dibattimento, il <u>Comitato Esecutivo</u> ritiene che la priorità resti l'approvazione del nuovo Codice Etico entro i limiti imposti dalla normativa, includendo tutte le disposizioni richieste per garantire la conformità agli obblighi legislativi e l'adeguamento degli Statuti federali in modo tempestivo ed efficace.

Si procede con la lettura del documento, illustrando i vari passaggi in cui il Codice Etico descrive le norme fondamentali di comportamento per i dirigenti sportivi, atleti, tecnici, collaboratori e dipendenti e in generale tutti i soggetti coinvolti nell'ordinamento sportivo, concepiti e stilati per garantire lealtà, correttezza e rispetto, indicando casistiche specifiche di violazione, mirando a proteggere la reputazione e la dignità di tutti gli individui coinvolti nello sport.



Seduta del *Comitato Esecutivo* Pagina n° 11

in data 23 settembre 2025 Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

In sintesi, il Codice Etico del CONS specifica:

1. <u>Obblighi di comportamento</u>: I tesserati devono rispettare principi di lealtà e correttezza, evitando comportamenti che possano compromettere la civiltà sportiva e l'integrità delle competizioni.

2. <u>Divieti specifici</u>:

- Alterazione dei risultati: È vietato promettere denaro o vantaggi per alterare il risultato delle competizioni sportive.
- Doping: Sono severamente proibiti comportamenti in violazione delle norme antidoping.
- Violenza e discriminazione: non è accettabile incitare alla violenza e adottare comportamenti discriminatori basati su razza, sesso, religione e altre caratteristiche personali.
- 3. <u>Rispetto della dignità</u>: I tesserati non devono compromettere l'immagine e la dignità di altri individui o organismi che operano nello sport, evitando dichiarazioni o giudizi offensivi.
- 4. <u>Informazioni riservate</u>: Gli affiliati devono mantenere la riservatezza sulle informazioni legate a procedimenti in corso e non divulgare dati sensibili senza autorizzazione.
- 5. <u>Imparzialità</u>: È richiesto di operare con imparzialità, evitando conflitti d'interesse e trattamenti diseguali nei rapporti di lavoro legati allo sport.
- 6. <u>Sanzioni</u>: La violazione di queste norme può portare a sanzioni significative. La non conoscenza del Codice non è accettabile come giustificazione.
- 7. <u>Responsabilità degli Enti</u>: Le Federazioni Sportive e le Associazioni affiliate sono responsabili per le azioni dei loro tesserati e devono implementare misure per prevenire comportamenti illeciti.
- 8. <u>Normative superiori</u>: Il Codice Etico si colloca come un insieme di linee guida superiore rispetto ad altre normative esistenti, evidenziando l'importanza di una condotta etica in tutte le operazioni sportive.

Il <u>Comitato Esecutivo</u>, dopo un'attenta valutazione dell'articolato, ritiene utile provvedere a disciplinare eventuali procedimenti, affidando a un Collegio, un Garante o Procuratore il compito di svolgere indagini e proporre sanzioni, separando questa funzione da quella del Presidente del CONS, del Comitato Esecutivo o di qualsiasi Consiglio federale, dato che ogni soggetto del movimento sportivo è sotto la giurisdizione del Codice e occorre dare pratica applicazione in conformità delle attuali normative vigenti, siano essere di competenza della Giustizia Sportiva o di altri ambiti. Il Codice Etico è fondamentale per mantenere l'integrità e la correttezza nell'ambito sportivo, e tutti devono essere consapevoli delle proprie responsabilità riguardanti comportamenti e decisioni nel contesto sportivo.

Il <u>Presidente</u> ringrazia il Relatore e invita, pertanto, a integrare il Codice con suggerimenti e proposte di implementazione per garantire totale imparzialità, proponendo di portare definitivamente il testo all'approvazione nella prossima seduta.

Il Comitato Esecutivo concorda.



Seduta del *Comitato Esecutivo* Pagina nº 12

in data 23 settembre 2025 Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA – IMPIANTI

Il <u>Segretario Generale</u> rammenta, sempre in ambito di regolamenti e normative sul comportamento di tutti i soggetti sportivi, le raccomandazioni del CIO sottoposte all'attenzione di tutti i Comitati Olimpici in merito al divieto di scommesse e di manipolazione dei risultati in ambito sportivo. Sottopone, quindi, all'attenzione dell'Esecutivo il modello elaborato per i NOC dal Comitato Olimpico Internazionale riguardo al Codice sulla prevenzione della manipolazione delle competizioni sportive e il divieto di scommesse, il cui testo sottoposto all'esame del Comitato Esecutivo rappresenta la mera traduzione del testo guida redatto in lingua inglese.

Il <u>Relatore</u> informa che il Comitato Olimpico Internazionale afferma che le scommesse non sono permesse e, qualora viga un Codice Etico proprio - attualmente non vigente - occorre aggiornare anche quest'ultimo, disciplinando la casistica nel contesto sportivo, in particolare come si applicano le norme ai dirigenti sportivi e ai tesserati secondo le linee guida stabilite dal CIO. Il modello si distingue in due sezioni. Una sezione riguardante la prevenzione della manipolazione e il divieto di scommesse, evidenziando così le differenze tra le due fattispecie. Riguardo al divieto di scommesse, il CIO stabilisce che i dirigenti sportivi non possono scommettere su eventi sportivi, anche se non sono direttamente coinvolti, mentre ai semplici tesserati potrebbero applicarsi regole diverse a seconda della disciplina sportiva. L'importante è distinguere le norme sulla prevenzione dei conflitti d'interesse (e la manipolazione) da quelle sul divieto di scommesse.

Conclude affermando che le attività non regolamentate, ovvero le scommesse su eventi non riconosciuti dal CIO, come pure eventi non sportivi, non rientrano sotto il divieto del Codice e le sospensioni e/o sanzioni per violazione del Codice possono valere fino a 2 anni. Ma possono variare in funzione di precise indicazioni da parte delle singole Federazioni Internazionali e tutte le sanzioni saranno di competenza degli organi preposti dalle Federazioni, qualora non di materia dell'Autorità Giudiziaria. L'adozione del Codice contro la manipolazione e le scommesse sportive deve obbligare la governance sportiva ad aderire a principi etici rigorosi e il divieto è fondamentale per mantenere l'integrità sportiva.

Il <u>Segretario Generale</u> ricorda a questo proposito che la Legge n. 167/2018 ha già integrato sia il Codice penale sia la Disciplina dell'Attività Sportiva, introducendo il reato di frode sportiva e l'abusivo esercizio di giochi o scommesse.

Tali violazioni alla norma comportano provvedimenti variabili, da una sanzione pecuniaria fino alla prigionia, e stabiliscono l'obbligo di denuncia da parte delle Federazioni in caso di sospetto reato. La medesima sanzione si applica a chiunque offre o promette denaro, o altra utilità o vantaggio ai partecipanti, a una competizione al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della stessa competizione. Si applica, altresì, al partecipante alla competizione che accetta denaro, altra utilità/vantaggio, o né a accoglie la promessa.

Il <u>Presidente</u> ringrazia il <u>Relatore</u> per l'esposizione della bozza del Codice sulla prevenzione della manipolazione delle competizioni sportive e il divieto di scommesse, invitando l'Esecutivo a esaminare il testo e produrre le proprie osservazioni in materia in una prossima seduta, anche alla luce della legislazione vigente in materia di frode sportiva e divieto di scommessa, e l'introduzione di un meccanismo di segnalazione, parimenti a quanto introdotto dal CONS in materia di Safeguarding.



Seduta del <u>Comitato Esecutivo</u> Pagina nº 13

in data $\underline{23 \ settembre \ 2025}$ Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA - IMPIANTI

Il <u>Relatore</u> dà lettura della bozza del Regolamento per la prenotazione, concessione in uso delle palestre e degli impianti sportivi affidati in gestione al CONS, come da articolato posto agli atti. Il Regolamento recepisce e norma formalmente, di principio, già quanto adottato dall'Ufficio, seppur non codificato, in favore di tutti i soggetti interessati, evidenziando le procedure, le priorità e le problematiche legate alla gestione. La concertazione tra vari soggetti che richiedono spazi e la necessità di rispettare le normative vigenti, resta il punto nodale e influenza non poco il processo di assegnazione, attività che resta in capo all'Ufficio, con l'auspicio di raggiungere un'equa distribuzione fra tutti i richiedenti.

Rispetto alla seduta precedente, il testo è stato integrato e verificato con il referente dell'Ufficio Tecnico. Il documento regolamenta l'uso e la modalità di concessione di tutte le strutture assegnate. Vengono selezionate le varie concessioni, incluse quelle relative a impianti sportivi con una valenza economica per l'utilizzatore. Il Comitato Esecutivo, in quanto responsabile della gestione dell'Ente, rimane il soggetto che determina le esigenze delle attività agonistiche senza escludere quelle ludico-sportive, ed è deputato a fissare le condizioni per l'accesso agli spazi alle FSN, rispettando le priorità e le normative vigenti.

Le strutture sono suddivise in 3 categorie: impianti gestiti direttamente dal CONS, gestiti con convenzione per un uso prevalente in esclusiva e le palestre scolastiche, utilizzate da vari soggetti, distinguendo l'assegnazione degli spazi, tenendo in considerazione gli interessi delle organizzazioni sportive abituali e dei promotori di manifestazioni per eventi estemporanei.

Le decisioni riguardanti le prenotazioni e l'accesso agli impianti devono considerare interesse di tutto il movimento sportivo, in base alle disposizioni del CONS. Qualora si verifichino conflitti nell'assegnazione degli spazi, è compito dell'Ufficio competente individuare soluzioni in modo equo e dell'Esecutivo fissare in ultima istanza in mancanza di un accordo tra le parti.

Si riportano, in sintesi, alcuni punti focali:

- 1. <u>Assegnazione</u>: gli impianti devono essere assegnati a seconda delle necessità, dando priorità alle FSN e alle attività agonistiche. Si sottolinea l'importanza di concordare l'uso delle strutture in capo ai plessi scolastici.
- 2. <u>Procedure di richiesta</u>: viene stabilito un sistema di richiesta per l'uso degli impianti, con scadenze predeterminate per le domande che devono essere presentate in anticipo.
- 3. <u>Numeri e sicurezza</u>: si ritiene di assoluta importanza fornire, all'atto della richiesta, il numero di partecipanti per ogni attività, per garantire la sicurezza e l'adeguatezza degli spazi. Viene rimarcata l'importanza del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in ogni struttura.
- 4. <u>Criticità nel calendario</u>: evidenzia la complessità di gestire le assegnazioni per eventi e attività concomitanti, soprattutto quando vi sono più soggetti interessati allo stesso impianto.
- 5. Attività prioritarie: le attività sportive giovanili e corsi di formazione tecnico-sportiva hanno priorità rispetto ad altre tipologie di utilizzo. Le FSN e le Associazioni locali devono avere priorità nell'assegnazione delle strutture.



Seduta del *Comitato Esecutivo* Pagina nº 14

in data 23 settembre 2025 Delibera n. -

Oggetto: Comma 7) PROGRAMMA POLITICA SPORTIVA – IMPIANTI

- 6. <u>Tariffe e contributi</u>: Le concessioni temporanee possono essere gratuite; tuttavia, è stato introdotto un contributo a fronte del servizio di pulizia, obbligatorio in caso di eventi e di oneri a carico del CONS. Si sottolinea la necessità di valutare possibili danni e chiedere cauzioni.
- 7. <u>Controlli e verifiche</u>: Si propone l'istituzione di un sistema di controllo per verificare il corretto utilizzo degli spazi concessi, sia da parte di personale dell'ufficio che da soggetti terzi.
- 8. <u>Normative e obblighi legali</u>: È essenziale adempiere alle leggi vigenti, inclusa la legislazione sulla sicurezza, per garantire un uso appropriato delle strutture ed evitare conflitti con gli utenti.
- 9. <u>Rinegoziazioni e scadenze</u>: le convenzioni per la gestione delegata devono essere pianificate con attenzione, prevedendo la rinegoziazione delle condizioni in base all'uso effettivo degli impianti.
- 10. <u>Esonero di responsabilità</u>: Viene menzionata la necessità di una dichiarazione liberatoria da parte degli utilizzatori per esonerare il CONS, in caso di incidenti per danni ad attrezzature presenti.

Il <u>Relatore</u> conclude ricordando le numerose difficoltà nel redigere un documento omnicomprensivo per tutte le casistiche per normare termini, condizioni e vincoli al fine di gestire in modo efficace l'assegnazione e l'uso degli impianti sportivi e scolastici. Molta attenzione è posta sulla necessità di concordare le richieste, rispettare le normative vigenti e garantire la sicurezza degli utenti. Una corretta gestione delle concessioni è fondamentale per ottimizzare l'uso delle strutture e soddisfare le esigenze di tutte le parti coinvolte.

Ci si attende che il nuovo regolamento venga approvato, facilitando eventuali modifiche future attraverso allegati che possano aggiornare tariffe e condizioni. Le Federazioni e le Affiliate devono poter operare in un contesto chiaro e ben definito, dove tutte le parti conoscano i diritti e i doveri. Il supporto continuo da parte del Comitato Esecutivo è essenziale per garantire che le procedure siano efficaci e che gli impianti vengano utilizzati in modo responsabile e corretto.

Il <u>Presidente</u> ringrazia il Relatore per l'esposizione del Regolamento e invita il Comitato Esecutivo a proporre eventuali correttivi al testo e di valutare le condizioni economiche, quali il contributo per i servizi di pulizia per l'uso delle palestre e degli impianti sportivi, inclusi quelli a gestione diretta del CONS, anche in funzione delle manifestazioni sportive di una certa rilevanza.

Non essendoci altri argomenti da discutere all'ordine del giorno, viene proposta la data della prossima convocazione del Comitato Esecutivo per lunedì 13 ottobre prossimo, alle ore 18:30.

La seduta è tolta alle ore 23:00.

IL SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE - Eros Bologna -